Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Valle D'Aosta

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Spiritualità e benessere per il 2° Yoga Festival in VdA

notizia pubblicata **13 Giugno 2018** alle ore **12:30** nella categoria **Eventi**



La Valle d'Aosta celebra il solstizio d'estate nel segno della spiritualità e del benessere con la 2^ edizione dello 'Yoga Mountain festival', in programma dal 17 giugno all'8 luglio in varie località della regione. La kermesse, intitolata 'Uniti nella bellezza', è promossa da Vda Yoga con la collaborazione dell'Assessorato regionale al turismo e del Forte di Bard.

"Questo progetto nasce in collaborazione con l'assessorato del turismo – ha spiegato l'organizzatrice Betta Gobbi – perché siamo convinti che la Valle d'Aosta sia il posto ideale per praticare lo yoga e il successo dello scorso anno lo conferma".

L'apertura, domenica 17 giugno, nell'area verde Gran Place di Pollein, è affidata all'ormai tradizionale Festa del Solstizio, organizzata dall'associazione L'Agrou.

Giovedì 21 giugno, giorno del solstizio, alle 17 si svolgerà la visita guidata 'Aosta misteriosa' e alle 18 si terrà una meditazione nell'orto-giardino del convento delle suore di San Giuseppe.

Il 23 giugno, nell'area megalitica di Aosta, Barbara Biscotti, avvocato e insegnante di yoga si confronterà con il professor Federico Squarcini sul tema 'Yoga: chiaroscuri di una disciplina e del suo insegnamento dall'antichità al presente'. Il giorno successivo, al Forte di Bard, si terrà una giornata total yoga con free class e seminari con Barbara Biscotti e Barbara Woehler, Gioca Yoga per bimbi e il seminario-concerto di musica e meditazione tenuto da Emiliano Toso, musicista, compositore e biologo cellulare.

Lo Yoga Moutain festival lascerà poi idealmente il testimone allo Yogamonterosa Festival, in programma a

Champoluc, dal 6 all’8 luglio.

“In questo come in altri progetti – ha spiegato Aurelio Marguerettaz, assessore regionale al turismo – abbiamo cercato di aggregare le competenze e le sensibilità che ci sono in Valle d’Aosta, l’idea è di creare convergenze nella nostra comunità su determinate iniziative”.